



L'Uniml ricorda il nobel Dulbecco 'Un grande uomo di scienza'

“Un grande uomo che ha dato un prezioso ed inestimabile contributo al progresso della scienza”. Sono queste le parole del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Giovanni Cannata, a seguito della notizia della recente scomparsa del professor Renato Dulbecco, precursore degli studi sulla genetica del cancro. “L'impatto di Renato Dulbecco sulla ricerca biomedica - continua Cannata - ha avuto la sua massima espressione con il Progetto Genoma ed oggi, certo di rendermi interprete del profondo

cordoglio dell'Università degli Studi del Molise, intendo esprimere i miei sentimenti di solidale partecipazione

al dolore dei suoi familiari”. Renato Dulbecco fu ospite proprio dell'ateneo campobassano in occasione del-

la Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2005-2006, periodo in cui lo studioso poté vantare il trentennale del conferimento nel 1975, da parte del Karolinska Institut di Stoccolma, del Premio Nobel per la scoperta del meccanismo d'azione dei virus tumorali nelle cellule animali.

L'Unimol, esprimendo il proprio cordoglio, intende ricordare le gesta dello studioso in una sorta di sequenza temporale, proprio a trent'anni dall'istituzione dello stesso Ateneo molisano. **gdp**



Il nobel Dulbecco
insieme al rettore Cannata